

E le rughe...

Le spieghi
e ti ritrovi il tempo

Lo sguardo assente
vedi le mani?
osserva gli occhi

Dio mio
il tempo...

Quanta generosità
solitudine amara
ma gli occhi?
sono sereni
felici

Un pane
una scodella
di minestra...

Una carezza
un bacio
su quelle rughe
... strade già percorse
sicurezza per chi sà capire.

Un cuore che batte
d'amore ancora
per tutti noi.

(G. Viel)

2.I2.I992